

## Delibera n° 2405

Estratto del processo verbale della seduta del  
**13 dicembre 2013**

**oggetto:**

POLITICA REGIONALE DI COESIONE 2014-2020 – APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PRINCIPALI CRITICITÀ AMBIENTALI E AZIONI DI RISPOSTA PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA”.

|                             |                 |          |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| <b>Debora SERRACCHIANI</b>  | Presidente      | presente |
| <b>Sergio BOLZONELLO</b>    | Vice Presidente | presente |
| <b>Loredana PANARITI</b>    | Assessore       | presente |
| <b>Paolo PANONTIN</b>       | Assessore       | assente  |
| <b>Francesco PERONI</b>     | Assessore       | assente  |
| <b>Mariagrazia SANTORO</b>  | Assessore       | presente |
| <b>Maria Sandra TELESCA</b> | Assessore       | presente |
| <b>Gianni TORRENTI</b>      | Assessore       | assente  |
| <b>Sara VITO</b>            | Assessore       | presente |

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la deliberazione di generalità n. 1173 del 28 giugno 2013 avente ad oggetto *“Politica regionale di coesione 2014-20 – Comunicazioni”*, la quale, nel richiamare le precedenti comunicazioni in materia (deliberazioni di generalità n. 2642 del 29 dicembre 2011, n. 1534 del 30 agosto 2012 e n. 952 del 1 giugno 2013), fornisce tra l'altro specifiche indicazioni sulle attività da condursi a cura degli uffici, e più precisamente:

1) di proseguire nell'attività di predisposizione degli elementi necessari alla definizione di un disegno strategico unitario che delinei le priorità di investimento per la Regione Friuli Venezia Giulia da declinare successivamente nei diversi Programmi Operativi FERS, FSE e FEASR;

2) di incaricare la Direzione Centrale Finanze, patrimonio e programmazione dell'attività di coordinamento delle Direzioni Centrali e delle Autorità di Gestione dei fondi coinvolti, con il supporto delle relative assistenze tecniche, al fine di comporre un quadro complessivo delle proposte di investimento presentate dalle Direzioni centrali competenti per materia, sistematizzando laddove necessario o opportuno proposte analoghe o similari pervenute da diverse Direzioni Centrali, e corredando di valutazioni tecniche relative:

(1) al grado di coerenza con Strategia e obiettivi UE, Programmazione regionale, Orientamenti del QSC, Position Paper CE;

(2) al concorso offerto agli obiettivi specifici previsti dall'Accordo di Partenariato per ciascun obiettivo tematico, anche alla luce delle peculiari criticità socio-economico del FVG;

(3) al concorso offerto agli obiettivi di sostenibilità ambientale alla luce delle peculiari criticità ambientali del FVG;

(4) alla completezza ed alle necessità/opportunità/possibilità di una revisione;

(5) alla fattibilità sotto i diversi profili delle condizionalità ex ante, dell'adeguatezza organizzativa della struttura attuatrice/organismo intermedio, della complessità delle procedure amministrative da implementare;

a questo scopo la Direzione Centrale Finanze, patrimonio e programmazione in coordinamento con le Autorità di Gestione acquisirà la posizione degli Assessori e dei Direttori Centrali competenti per materia in appositi incontri tematici;

3) il quadro complessivo sarà oggetto di discussione da parte della Giunta Regionale che definirà conseguentemente le priorità di investimento per i diversi fondi, da presentare alla discussione con il partenariato istituzionale e socio-economico;

4) la Direzione Centrale Finanze, patrimonio e programmazione definirà, d'intesa con le Autorità di Gestione, una proposta di percorso partenariale da presentare alla Giunta Regionale, che rispetti il Codice di condotta proposto dalla Commissione Europea e che consenta una larga partecipazione degli stakeholder ed una proficua partecipazione alla discussione;

**Vista** la deliberazione n. 678 dell'11 aprile 2013, con cui la Giunta regionale ha assegnato al Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna il ruolo di Autorità ambientale per il periodo di programmazione 2014-2020;

**Atteso** che con la medesima delibera sono stati affidati all'Autorità ambientale i seguenti compiti:

- promozione e verifica dell'integrazione della componente ambientale in tutti i settori d'azione dei fondi per la programmazione 2014-2020, finalizzati ad assicurare la coerenza delle strategie e degli interventi dei documenti di programmazione ai principi dello sviluppo sostenibile e al rispetto della normativa comunitaria in materia ambientale;
- collaborazione con le Autorità di programmazione e gestione dei programmi operativi nella predisposizione dei documenti di programmazione e dei successivi atti attuativi, nel monitoraggio e valutazione dei programmi e nell'applicazione della Direttiva CE per la valutazione ambientale strategica;

**Considerato** che a tale scopo con decreto n. 82/SGR del 18 luglio 2013 è stato costituito un gruppo di lavoro interdirezionale a supporto dell'Autorità ambientale, con funzioni di studio e ricerca;

**Atteso** che, nell'ambito dei lavori condotti in sede di coordinamento tra le Direzioni cui competono le funzioni di Autorità di gestione dei programmi comunitari e la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, è stata richiesta all'Autorità ambientale di predisporre un documento di sintesi che, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, potesse rappresentare le principali criticità ambientali presenti in Regione e le correlate azioni di risposta ritenute più efficaci alla loro risoluzione;

**Preso atto** che l'Autorità ambientale, sulla base della richiesta rivolta, ha predisposto una bozza di documento dal titolo: *“Fondi strutturali 2014-2020. Proxies principali di criticità ambientale e di risposta per il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia”*, frutto del lavoro di ricognizione di dati e informazioni disponibili condotto dal gruppo di lavoro interdirezionale a suo supporto;

**Atteso** che la bozza del sopra citato documento, su specifiche indicazioni dell'Assessore regionale all'ambiente e energia, è stata inviata alle Autorità di gestione dei fondi e alle Direzioni centrali per raccogliere eventuali osservazioni e contributi in data 27 agosto 2013;

**Considerato** che successivamente, in tempi e forme diverse, sono pervenuti contributi da parte di alcune strutture dell'Amministrazione regionale, e più precisamente dai seguenti Servizi:

- Direzione centrale ambiente e energia:
  - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
  - Servizio valutazioni ambientali;
  - Servizio geologico;
- Direzione centrale direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali:
  - Servizio gestione forestale e produzione legnosa;
  - Servizio sviluppo rurale – INEA;

**Atteso** che, di tali contributi si è tenuto conto della versione definitiva del documento, come peraltro riportato nella tabella istruttoria di sintesi agli atti;

**Ritenuto** che il documento suddetto rappresenti un utile strumento per lo svolgimento delle attività previste al punto 2) della deliberazione di generalità n. 1173 del 28 giugno 2013 sopra richiamata e, in particolare, costituisca un contributo tecnico per la successiva valutazione del concorso offerto dal quadro complessivo delle proposte di investimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale, alla luce delle peculiari criticità ambientali del FVG (di cui al punto (3) della medesima deliberazione di generalità);

**Visto** il documento intitolato: *"Politica regionale di coesione 2014-2020. Principali criticità ambientali e azioni di risposta per il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia"*, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

**Ritenuto** opportuno procedere alla sua approvazione al fine di provvedere successivamente alla sua divulgazione presso tutti i soggetti potenzialmente interessati, in primo luogo le Autorità di gestione dei fondi e le strutture dell'Amministrazione regionale;

**Dato atto** che il documento in oggetto sarà utilizzato dall'Autorità ambientale quale strumento di riferimento per i compiti attribuitigli dalla deliberazione di Giunta regionale n. 678 dell'11 aprile 2013 e, più in particolare, nelle attività di collaborazione a favore delle le Autorità di programmazione e gestione dei programmi operativi;

la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia, all'unanimità

#### **delibera**

**1.** E' approvato il documento intitolato *"Politica regionale di coesione 2014-2020. Principali criticità ambientali e azioni di risposta per il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia"*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

**2.** Il documento in questione sarà messo a disposizione delle Autorità di gestione dei fondi e delle strutture dell'Amministrazione regionale, nonché di tutti i soggetti potenzialmente interessati attraverso la sua pubblicazione sul sito web della Regione.

**3.** Si dà atto che il documento in oggetto sarà utilizzato dall'Autorità ambientale quale strumento di riferimento per i compiti attribuitigli dalla deliberazione di Giunta regionale n. 678 dell'11 aprile 2013 e, più in particolare, nelle attività di collaborazione a favore delle le Autorità di programmazione e gestione dei programmi operativi.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE